

COMUNICATO STAMPA

Il nuovo percorso da Corso Isonzo a via Rampari di San Paolo collegherà l'area con via Darsena
FERRARA, FONDAZIONE ANIA E COMUNE INAUGURANO PISTA CICLABILE
Iniziativa fondamentale per aumentare la tutela dei ciclisti e degli utenti deboli della strada

Ferrara, 16 maggio 2017 – Tutelare sempre di più i ciclisti e gli utenti deboli della strada, migliorando e potenziando la mobilità sostenibile all'interno delle aree urbane. Con lo scopo di raggiungere questi obiettivi oggi a Ferrara è stata inaugurata la pista ciclabile tra Corso Isonzo e via Rampari di San Paolo, che mette in collegamento il percorso ciclabile di quest'ultima zona con quella di via Darsena. Un'opera realizzata dal Comune di Ferrara con il contributo del settore assicurativo: la ciclabile, infatti, è stata finanziata dalla Fondazione ANIA, la onlus delle compagnie di assicurazione, impegnata dal 2004 in attività di sicurezza stradale e in azioni sociali per aumentare la protezione dei cittadini.

Il finanziamento della pista ciclabile di Corso Isonzo rappresenta un investimento realizzato per ridurre il rischio di incidente degli utenti deboli della strada, in primo luogo di chi utilizza la bicicletta: nonostante un aumento del numero complessivo delle vittime degli incidenti in Italia, nell'ultimo anno rilevato il numero di ciclisti morti è diminuito dell'8,1%, passando dai 273 del 2014 ai 251 del 2015. La diminuzione degli incidenti stradali genera un calo dei costi sociali che ne derivano e, a questi, si va ad aggiungere un risparmio di circa un miliardo di euro l'anno in spese sanitarie, generato dal miglioramento dello stile di vita collegato all'attività ciclistica. Risultati importanti, frutto di azioni politiche, campagne di comunicazione e informazione e, soprattutto, opere infrastrutturali che mettono in sicurezza i ciclisti. Non è un caso che l'inaugurazione della pista ciclabile avvenga a ridosso della Settimana mondiale della Sicurezza Stradale, quest'anno dedicata al tema della riduzione di velocità per la salvaguardia di pedoni e ciclisti.

«La realizzazione di piste ciclabili – ha spiegato il Segretario Generale della Fondazione ANIA, Umberto Guidoni – fa parte delle azioni importanti per continuare a far diminuire il numero delle vittime sulle strade. La Fondazione ANIA ha ritenuto fondamentale investire in questo tipo di strutture per venire incontro alle esigenze dei cittadini, alla loro domanda di sicurezza e alla crescente esigenza di sviluppo della mobilità alternativa. Come confermano recenti studi, l'utilizzo della bicicletta può portare vantaggi sia sociali che sanitari. L'attività ciclistica diminuisce lo stress, migliora la regolazione degli zuccheri nel sangue, previene l'ipertensione arteriosa, rafforza cuore, muscoli e ossa».